

## PROGETTAZIONE SCAVO E INDAGINE ARCHEOLOGICA CONCLUSIVA PRESSO IL CASTELLO DI QUART

MONUMENTO: castello di Quart

COMUNE: Quart

COORDINATE: foglio 21 - particelle 72, 74, 75, 76

TIPO D'INTERVENTO: indagini archeologiche

TEMPI D'ESECUZIONE: maggio - novembre 2010

PROGETTAZIONE: Direzione restauro e valorizzazione - Ufficio tecnico beni architettonici

L'origine della fondazione del castello di Quart risale al XII secolo e sino al Settecento il monumento è stato oggetto di interventi che ne hanno ampliato la struttura inizialmente costituita da una semplice torre di difesa circondata da un'unica cinta muraria.

L'attuale assetto del bene consiste in una cortina muraria più esterna ed ampia e da numerosi corpi di fabbrica sia ad essa addossati che autonomi. Le funzioni di questi corpi di fabbrica, difensive e residenziali, sono mutate nel tempo a seconda delle diverse esigenze delle famiglie nobili tenutarie della signoria: i Quart, i Savoia, i Balbis di Ceva e i Perrone di San Martino. Le numerose vicende storiche che hanno caratterizzato il bene hanno chiaramente contribuito alla sua complessità architettonica. Per approfondimenti relativi agli aspetti archeologici, architettonici e storico artistici del monumento si rinvia alla lettura di V.M. VALLET (a cura di), *Le château de Quart: recherches, analyses et propositions de mise en valeur*, in BASA, VIII, n.s., 2003.

La progettazione dell'intervento di indagine archeologica conclusiva del castello muove dalla necessità di risolvere differenti esigenze di tutela e di conoscenza strettamente correlate tra loro e indispensabili per la progettazione del restauro del monumento attualmente in corso. Le aree interessate dalle ricerche sono tre: la prima è situata tra il *donjon* e la cinta muraria esterna, qui le indagini do-

vrebbero portare alla luce i resti della cinta difensiva della fase primitiva e fornire elementi di comprensione circa il posizionamento dell'antico ingresso collocato certamente in posizione differente rispetto a quello attuale. La seconda zona è situata tra la *Magna Aula* e il corpo di fabbrica nord: gli scavi sono finalizzati alla scoperta delle relazioni strutturali e temporali tra i due fabbricati, nonché alla ricerca dei frammenti di intonaco dipinto appartenenti al ciclo trecentesco attribuito al Maestro di Montiglio demolito nel XVIII secolo. La terza ed ultima è situata di fianco alla cappella, verso nord e ovest: le indagini dovrebbero chiarire la struttura dell'apparato difensivo del castello in questo settore e mettere in luce l'eventuale presenza di vani interrati. L'ipotesi dell'esistenza di strutture interne è dettata dalla presenza di una postierla sul lato esterno della cinta difensiva ad una quota più bassa rispetto all'attuale piano di calpestio.

Questa ultima campagna di scavo conoscitivo, finalizzata anche a far procedere i professionisti incaricati del restauro e riuso del castello con la piena conoscenza della storia e delle potenzialità del sito monumentale, prevede un importo a base d'asta delle opere ammontante a 410.717,00 € e un termine per l'esecuzione dei lavori di 240 giorni.

[Nathalie Dufour, Pietro Fioravanti]



1. Veduta da nord.  
(P. Fioravanti)